

TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO
Ufficio del Giudice per le indagini preliminari

La Giudice per le indagini preliminari, dott. ssa Vincenza Maccora ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento penale nei confronti di:

(...) attualmente detenuta agli arresti domiciliari in (...) misura cautelare in esecuzione a far data dal 17.9.2022 -divieto di avvicinamento-, aggravata dal 14.10.2022 nella misura degli arresti domiciliari)

(termine di fase 17.10.2023 ex art. 303 lett. c) n. 1 c.p.p.)

Difesa di fiducia dall' avv.del Foro di Milano e ...del Foro di Milano

IMPUTATA

1.Del reato p. e p. dall'art. 612 bis C.1 e 2 c.p. per avere con condotte reiterate molestato e minacciato quotidianamente (...) in modo tale da ingenerare nello stesso un fondato timore per la propria incolumità nonché da costringere lo stesso a modificare le proprie abitudini di vita (...)

Nella specie, allorché (...) a far corso dal 12.5.2022 interrompeva la relazione che aveva da tempo con (...):

Con l'aggravante ai aver commesso il tatto nei confronti di persona con la quale è stata legata da relazione affettiva e attraverso strumenti informatici e telematici. In Milano dal 12.5.2022 in permanenza attuale

2.Del reato p. e p. dall'art. 635 c.1 e c.2 n.1 c.p. per aver danneggiato l'automobile di proprietà di (...) sita sulla pubblica via.

In Milano in data antecedente e prossima al 9.9.2022

Parte civile: (...) presso il difensore di fiducia (...)

Svolgimento del processo - Motivi della decisione

P.Q.M.

Visti gli artt. 442, 533, 545-bis e ss. c.p.p.

dichiara

(...) colpevole dei reati a lei ascritti, unificati dal vincolo della continuazione e, concesse le circostanze attenuanti generiche ex art. 62 bis c.p. da considerarsi con giudizio di equivalenza rispetto alle contestate aggravanti, operata la riduzione per il rito abbreviato

la condanna

alla pena di anni uno e mesi otto di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali

la condanna

al risarcimento dei danni cagionati alla parte civile costituita, danni da liquidarsi in separato giudizio, assegnando una provvisionale immediatamente esecutiva pari a Euro 7.500,00

la condanna

al pagamento delle spese di costituzione e rappresentanza sostenute dalla parte civile, che si liquidano in Euro 2.500,00, oltre IVA e CPA

sostituisce

la pena detentiva sopra indicata nella pena sostitutiva della detenzione domiciliare per anni uno e mesi otto

fissa le seguenti prescrizioni:

1) rapporti con gli uffici e i servizi: la condannata, con l'irrevocabilità della sentenza, dovrà tempestivamente prendere contatti con l'U.E.P.E (...), competente in relazione al luogo di dimora, e dovrà mantenerli secondo i tempi e i modi dallo stesso indicati; dovrà proseguire il programma di trattamento predisposto dall'UEPE e seguirne le indicazioni;

2) dimora e territorio: Dovrà fissare la propria dimora (...) e potrà lasciare detto domicilio solo dalle ore 10.00 alle ore 19.00 di ogni giorno, solo fine di soddisfare le esigenze di vita e di assistenza alla madre ricoverata (...) nell'ambito del Comune di dimora;

3) spostamenti e uscite: Sono autorizzate sin d'ora le uscite dal domicilio, in deroga alla prescrizione sub (...), ogni qualvolta ciò occorra: a) per comprovati e documentabili motivi di salute propri o inerenti i familiari conviventi e la madre (accessi urgenti al P.S., visite mediche, sedute dentistiche o esami diagnostici); b) per ricoveri sanitari/ospedalieri anche di più giorni; c) per recarsi presso (...) d) per recarsi in udienza qualora disponga di una convocazione da parte dell'autorità giudiziaria competente.

Saranno autorizzati dal Responsabile delle FF.OO. competenti per i controlli, a ciò delegato, che ne darà tempestiva comunicazione al Magistrato di Sorveglianza competente per l'esecuzione della misura, gli spostamenti in giornata fuori dal territorio del Comune di dimora o gli ampliamenti orari per significative esigenze familiari (es. matrimoni, battesimi, eventi luttuosi, 25 e 26 dicembre, Domenica di Pasqua e Lunedì dell'Angelo, ecc.) o lavorative (qualora sia stata autorizzata a lavorare).

In tutti i casi precedenti, dovrà sempre dare previo avviso telefonico dell'uscita alle FF.OO. competenti per il controllo; al rientro produrrà alle stesse FF.OO. prova dell'incombente/appuntamento/ricovero/evento;

4) condotta generale: dovrà tenere condotta conforme a regole di civile convivenza, non potrà fare uso di alcuna sostanza stupefacente, né abusare di sostanze alcoliche, con divieto di detenere o portare a qualsiasi titolo armi, munizioni ed esplosivi, anche se è stata concessa la relativa autorizzazione di polizia;

5) frequentazioni: non potrà frequentare, senza adeguata ragione, pregiudicati, tossicodipendenti/alcolodipendenti, soggetti sottoposti a misure alternative, cautelari, di sicurezza o di prevenzione o comunque persone che lo espongano al rischio di commissione di reati (salvo si tratti dei familiari o di altre persone stabilmente conviventi), omettendo altresì di frequentarne gli ambienti;

6) controlli: dovrà predisporre tutti gli accorgimenti necessari per agevolare i controlli al domicilio da parte delle Forze dell'Ordine, verificare la presenza ed il corretto funzionamento dell'impianto citofonico o comunque rendere agevolmente accessibile il domicilio alle FFOO, rendendosi sempre reperibile personalmente in modo agevole anche per il mezzo del telefono fisso e/o cellulare;

7) ritiro del passaporto e sospensione della validità ai fini dell'espatrio di ogni altro documento equipollente

8) divieto di avvicinamento alla persona offesa (...) ed ai luoghi dallo stesso frequentati e divieto di comunicare e interagire, attraverso qualsiasi mezzo anche informatico e telematico, con la stessa.

9) obbligo di proseguire il programma di sost psicologico che verrà predisposto (...) ad oggi in fase preliminare di valutazione e approfondimento.

10) oneri generali: dovrà portare sempre con sé copia del presente provvedimento e un documento di identificazione o comunque dichiarare immediatamente alle FFOO con cui venisse in contatto per qualsiasi motivo il proprio stato di detenuta domiciliare;

11) modifiche delle prescrizioni: dovrà richiedere al Magistrato di Sorveglianza tramite le FF.OO. almeno 15 giorni prima, salvo sopraggiunte e comprovate necessità, ogni altra modifica alle prescrizioni diversa dagli spostamenti giornalieri indicati sub (...).

Conclusione

Così deciso in Milano, il 18 gennaio 2023.

Depositata in Cancelleria il 18 gennaio 2023.